

863.273.464. Riassumendo la situazione, si può affermare che il bilancio abbia avuto un miglioramento di $\text{L. } 1.654.000.000$ circa di cui appunto 600 milioni derivano dalla revisione delle polizze, $\text{L. } 461.458.635$ tagli utili di congiuntura (azioni gratuite) e $\text{L. } 293$ milioni circa di utili di gestione. Sorge ora il problema di come utilizzare la disponibilità di $\text{L. } 863.273.464$. Il Presidente prosegue rilevando che esistono in bilancio alcune voci che necessitano di una più adeguata sistemazione. E così alcune vertenze in corso e altre circostanze consigliano di fare accantonamenti alla voce "creditori diversi", analoga opportunità si manifesta per la voce "riserva attività varie", per il "fondo svalutazione valori mobiliari" e per il "fondo ammortamento partecipazioni assicurative". Inoltre sembra prudente completare quelle principali svalutazioni che furono iniziate lo scorso anno in ordine ad alcune partecipazioni non assicurative, quali l'Azienda Carboni Italiani, l'Azienda Minerali Metallici Italiani, l'Istituto Nazionale di Credito Lavoro Italiano all'Estero - I.C.L.E., e ciò tanto più che le suddette partecipazioni non danno dividendo. Si